9
Jan Dix
DOPPIO MISFATTO
€ 3,50
132 PAGINE
BIMESTRALE
ITALY ONLY
DOPPIO MISFATTO
Jan Dix

Personaggio creato da
CARLO AMBROSINI

A cura di
CARLO AMBROSINI
e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 9,
SETTEMBRE/OTTOBRE 2009

DOPPIO MISFATTO
Soggetto e sceneggiatura:
CARLO AMBROSINI
Disegni:
ANDREA BORGIOLI
Copertina:
CARLO AMBROSINI
Lettering:
LUCA CORDA

JAN DIX
è un albo di
SERGIO BONELLI EDITORE
Direttore generale:
SERGIO BONELLI
Redattore capo centrale:
MAURO MARCHESELLI
Progetto grafico:
NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938.
Sergio Bonelli Editore S.p.A.
via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461.
Ufficio arretrati: Tel. 02/96480403.
e-mail: arretrati@sergiobonelli.it
Direttore responsabile: Sergio Bonelli.
Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cernusco sul Naviglio (MI).
Distribuzione: A&G Marco, via De Amicis 53, Milano.
Printed in Italy.

www.sergiobonellieditore.it

LA POSTA DI DIX

via Buonarroti 38 20145 Milano

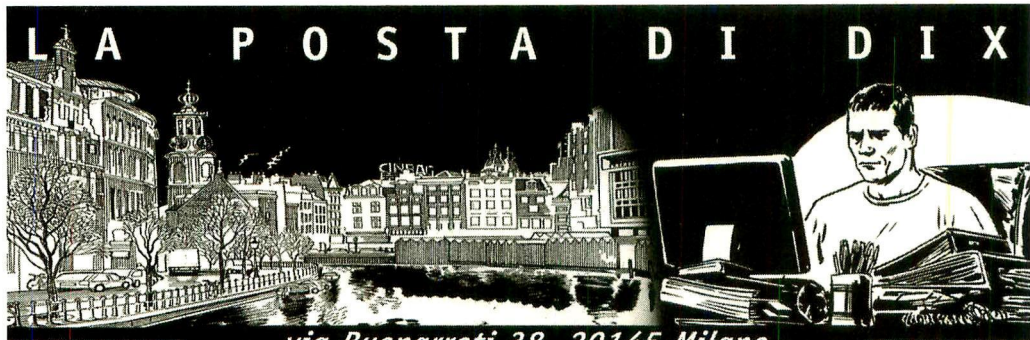
Carissimi Dixjani, ben trovati. La storia di questo mese, che vede come artista di riferimento un altro dei giganti della pittura, Rembrandt van Rijn, è stata una delle primissime che ho scritto per questa serie; l'idea era che facesse seguito al primo albo, quello su Vermeer intitolato "Morte di un pittore", ma i tempi di realizzazione si sono oltremodo protratti anche perché hanno coinciso con l'esordio di un giovane e valente disegnatore, Andrea Borgioli (autore anche del bozzetto che vedete a pag. 4), il quale su questa sceneggiatura, come si dice in gergo, si è fatto le ossa. La protagonista è una sventurata ragazza che Rembrandt ritrae abbozzandola rapidamente su uno dei taccuini nei quali riproduceva abitualmente scene di vita quotidiana raccolte dalle strade e dalle piazze di Amsterdam. Come vedete dalla riproduzione a fianco, la ragazza, morta o agonizzante, sta in cima a un patibolo con un'ascia che le pende accanto. Null'altro è dato di sapere di lei se non che fosse una giovane serva danese. Quel disegno del Maestro, eseguito

Segue a pagina 4

GLI ARRETRATI

Potete acquistare gli arretrati di Jan Dix mediante versamento su conto corrente postale n.39855200, intestato a Sergio Bonelli Editore, via Buonarroti 38, 20145 Milano. Il prezzo di ogni albo è di € 3,50. Se la destinazione è in Italia e il vostro ordine è di un solo albo, devono essere aggiunti € 2,20 per le spese della spedizione che sarà effettuata tramite posta prioritaria; se il vostro ordine è di due o più albi, la spedizione avrà un costo di € 6,80 e sarà effettuata tramite Paccocelere 3. Se la destinazione è all'estero, i costi cambiano. In tal caso potete contattare il nostro ufficio arretrati (tel. 02/96480403, e-mail: arretrati@sergiobonelli.it) oppure eseguire l'ordine tramite Internet (www. sergiobonellieditore.it) dove potrete trovare anche altre possibilità di pagamento. Non si effettuano spedizioni in contrassegno. **Non si fanno abbonamenti**.

1 Morte di un pittore
2 La stanza del giaguaro
3 Nostra signora delle api
4 Il trionfo della Morte
5 Una tragedia americana
6 Sentieri perduti
7 La guerra
8 Orizzonte di sabbia

LA POSTA DI DIX

Segue da pagina 2

in modo apparentemente distaccato e privo di compassione nei confronti del soggetto mi colpì molto. Ho creduto di dover corredare di una storia la vicenda di quella donna così impietosamente appesa, per un tempo infinito, fra le pagine dei testi di storia dell'Arte. Ma veniamo alla nostra rubrica che, per inciso, sembra diventata il selezionato resoconto di uno scambio epistolare che ormai avviene quasi prevalentemente su Internet, sui blog e i social network (e, a proposito, segnalo che su Facebook.com potrete trovare un "profilo" intitolato a Jan Dix, curato da me, che raccoglie le adesioni dei cosiddetti fans, con scambi di osservazioni e riflessioni). La e-mail dell'amico Davide Paolino dice: *"Apprezzo ciò che scrivi, sinceramente, non è un'opera di lecchinaggio estremo (quello lasciamolo ai vari adulatori professionali di questo Paese) e ti volevo mandare, per una volta, una missiva. Lo so. Non è la tanto amata lettera cartacea. Ma un giorno o l'altro te ne scriverò qualcuna. Ho letto 'La Guerra' e mi sono ritrovato a pensare, come spesso succede nei tuoi lavori. Ho notato come Jan sia volubile. Sia più umano degli altri eroi, Bonelliani e non. Di come con Vivi (la poliziotta) ragioni col 'secondo cervello'. Non ho mai trovato una frase così vera: 'Facciamo all'amore, magari può servire', genio puro. Verità pura. Importante è stata anche la frase 'Cedere all'amore significa vivere in un costante stato di bisogno dell'altro... l'amore rende prigionieri'. Niente di più vero. Passiamo tanto tempo a ricercare quella persona, che poi altri non è che uno sconosciuto, e portarla nella nostra vita. Nel nostro mondo personale. E poi renderci conto che non possiamo più farne a meno. E tormentarci se non ci vuole, e ringraziare il cielo se siamo riamati, e sopportare tensioni, litigi, tradimenti, per poter arrivare all'amore più sentito. Quello che resisterà a tutto senza chiederci di rinunciare a noi stessi. Grazie di donarci un po' di filosofia e sogno, e soprattutto Arte. La parte finale de 'La guerra' con Picasso e Rousseau è qualcosa che difficilmente avrei trovato da qualche altra parte. Grazie. Cordialmente, Davide Paolino"*. E, per concludere, l'eccezione che conferma la regola: una graditissima lettera cartacea scritta da una carissima lettrice, Enza Mandelli: *"Trovo adorabile Dix non perché volubile o 'traditore', ma semplicemente perché umanamente tormentato e vivo... mi piace un personaggio che si ostina a non scegliere e che, nonostante tutto, più o meno consapevolmente, ha già scelto"*. Grazie per l'acume, Enza. A te e a tutti buona lettura con "Doppio misfatto".

Carlo Ambrosini

DOPPIO MISFATTO

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di ANDREA BORGIOLI

AMSTERDAM, 1637.

ERA ORA CHE TORNASSI DAL PORTO CON QUELLE ARINGHE...TI SEI FERMATO A BERE, VERO?

NON SECCARE...

E' ANCORA LA', QUELLA?...

SONO DUE GIORNI CHE STA LASSU'... CON QUESTO CALDO FINIRA' COL PUZZARE PIU' DEL TUO PESCE...

SENTI CHI PARLA DI PUZZA... SEMBRI CADUTO IN UNA BOTTE DI BIRRA... SE NON LA SMETTI DI BERE CI FINIRAI ANCHE TU SU QUELLA FORCA.

CHE FAI?...
EHI! LEVATI DI TORNO, MOCCIOSO...
ARIA, ARIA...NON VEDI CHE TOGLI LA VISUALE A MESSER REMBRANDT.?
ANCORA NON SI SONO STUFATI DI STARE QUI, QUESTI...

HO QUASI FINITO...SE VI FOSSE RIMASTA UN PO' DI PIETA' CRISTIANA DOVRESTE TOGLIERLA DI LI'...
NON LASCIATEVI INCANTARE DA QUEL FACCINO, MESSERE...
QUELLA DONNA HA SPACCATO LA TESTA ALLA LEVATRICE CHE L'AVEVA AIUTATA A PARTORIRE.
SI E' ACCANITA SU DI LEI CON UNA TALE FURIA CHE L'HA QUASI FATTA A PEZZI CON QUELLA SCURE...
PER FORTUNA IL *SUO* BAMBINO E' NATO MORTO... NON AVEVA UN PADRE E CON UNA *MADRE* SIMILE SAREBBE DIVENTATO DI SICURO UN GRAN TAGLIAGOLE...
NON ERA UN BAMBINO, *MA* UNA BAMBINA...HO SEGUITO IL PROCESSO...I GIUDICI AVREBBERO DOVUTO ESERCITARE MAGGIOR MISERICORDIA NEI CONFRONTI DI UNA *MADRE* DISPERATA...

BAMBINA O BAMBINO FA LO STESSO... QUELLA ERA UNA PAZZA OMICIDA: PARLAVA A STENTO LA NOSTRA LINGUA, ANDAVA CON TUTTI E AVEVA IL DIAVOLO IN CORPO...
LA TOGLIEREMO DAL PATIBOLO DOMANI SERA, COME HA DISPOSTO IL MAGISTRATO... MOLTO BELLO IL DISEGNO...
E' SOLO UN ABBOZZO...
VEDO CHE VI INTERESSA PARECCHIO IL SOGGETTO... IO SONO INCARICATO ANCHE DELLA SEPOLTURA...
E CON QUESTO?...
VOGLIO DIRE CHE PER TRE FIORINI POSSO FARVI AVERE IL SUO VESTITO E GLI ZOCCOLI COME SOUVENIR...
PER LEI, NELLA FOSSA, BASTA UN SACCO...
TRE FIORINI E' UNA BELLA CIFRA...
COME NON DETTO, ALLORA...
NO... VA BENE... PORTAMELI A CASA. TU SAI DOVE ABITO...

FATE UN AFFARE, MESSERE. QUELLA SERVA ERA DANESE, IL TAGLIO DEL SUO VESTITO NON E' COSI' COMUNE DA QUESTE PARTI...
VA BENE...VA BENE...TIENI...

COME? SOLO DUE SOLDI, SIGNORE?
IL RESTO TE LO DARO' ALLA CONSEGNA, FURFANTE...

ANDIAMOCENE, SIGNORA... E' INUTILE CHE VI TORTURIATE...
IO NON VOLEVO CHE FINISSE COSI'...
E INVECE DOVRESTE RINGRAZIARE IL CIELO... E' UN BENE CHE SIA ANDATA COSI'...
E' UN BENE PER TUTTI, SOPRATTUTTO PER LA VOSTRA BAMBINA... MA ORA DA BRAVA, TORNIAMO A CASA, E' L'ORA DELLA POPPATA...
A PALAZZO, COCCHIERE...

DOPPIO MISFATTO

TESTI: AMBROSINI

DISEGNI: BORGIOLI

REINER, PORTA UN'ALTRA BIRRA, PER FAVORE...
PREFERIREI UN CAPPUCCINO, A QUEST'ORA... NON HO ANCORA FATTO COLAZIONE, CAPO...

CAPPUCCIO E BRIOCHE PER IL RAGAZZO, REINER...
E UNA SPREMUTA D'ARANCIA, GRAZIE!

PIUTTOSTO, NON E' UN PO' PRESTO ANCHE PER TE PER COMINCIARE CON LA BIRRA, JAN?...
NON STO COMINCIANDO, STO FINENDO. NON SONO ANCORA ANDATO A DORMIRE, GHERRIT...

SONO STATO A CENA DAI BRANDT, HO FATTO TARDI E NON HO DIGERITO LE ARINGHE...
PENSAVO FOSSI CON ANNIKA, IERI SERA...

ANNIKA NON LA VEDO DA GIORNI... E' TUTTA PRESA DALL'INVENTARIO DELLA COLLEZIONE DI THEO DEKAMP...

SEMBRA CHE IL CONTE VOGLIA VENDERE LA VILLA E TUTTO QUELLO CHE CONTIENE... IL MUSEO HA LA PRELAZIONE SULLE OPERE D'ARTE...
ROBA GROSSA?...

NON LO SO, NESSUNO MI HA CHIESTO DI FARE UN SOPRALLUOGO...

QUALCOSA DI BUONO DOVREBBE ESSERCI, MA NIENTE DI TRASCENDENTALE, PENSO...
PERO', E' STRANO CHE NON TI ABBIANO INTERPELLATO... GRAZIE, REINER.

CHIARIAMO, GHERRIT: IO NON SONO A TOTALE DISPOSIZIONE DEL MUSEO...

E IN OGNI CASO SEMBRA CHE ANNIKA ABBIA ASSUNTO UN NUOVO ASSISTENTE... UN GIOVANOTTO MOLTO PREPARATO...

EVIDENTEMENTE SE LA CAVANO BENE ANCHE SENZA DI ME...
MMM... SEI SECCATO, AMMETTILO... HAI UNA FACCIA...

E' SOLO LA CATTIVA DIGESTIONE...
ANNIKA TE LO HA PRESENTATO, QUESTO ASSISTENTE?...
NON E' DETTO CHE IO CI TENGA A CONOSCERLO...
E PERCHE' NO?...
PERCHE' NO!
BEVI IL TUO CAPPUCCINO...
LO VEDI CHE SEI SECCATO?!
TU STAI SECCANDO!

GUARDA GUARDA...

PARLI DEL DIAVOLO... E ARRIVA L'ANGELO...
BUON GIORNO, REINER...
CIAO.

CIAO, ANNIKA. SEI BELLISSIMA, STAMATTINA...
CIAO...
BUONGIORNO... STAVAMO VENENDO A CASA TUA, JAN, MA HO VISTO LA MACCHINA...

VI PRESENTO IL DOTTOR CLARENCE LOSIACK: ARCHEOLOGO, FILOLOGO, GRAFOLOGO ED ETIMOLOGISTA...
ACCIDENTI...

LUI E' DIX E L'ALTRO E' GHERRIT, CLARENCE...
PIACERE... PERDONATEMI L'IMMODESTIA DI TUTTI QUEI TITOLI, DOTTOR DIX...
PIACERE... ACCOMODATEVI...

HAI UNA BRUTTA CERA, JAN...
LO SO...

CLARENCE HA INSISTITO PERCHE' TI MOSTRASSI QUALCOSA CHE ABBIAMO TROVATO NELLA COLLEZIONE DEKAMP.

ERANO IN UN VECCHIO BAULE DA VIAGGIO CONSERVATI FRA I PEZZI MENO PREGIATI DEL CONTE, DOTTOR DIX... NON CREDO CHE I DEKAMP SAPESSERO CON PRECISIONE DI COSA SI TRATTI...
LASCIATE PERDERE IL "DOTTORE", CLARENCE: DIX VA BENISSIMO...

IL BAULE E' DEL SEICENTO... GUARDI, I DISEGNI LI HO ESTRATTI DA UN QUADERNO DI SCHIZZI CHE STAVA NEL BAULE E NE HO FATTO DELLE FOTOCOPIE, LEGGERMENTE INGRANDITE...

STATE SCHERZANDO, VERO? QUESTO E' UN DISEGNO DI REMBRANDT...
VILLA DEKAMP.

TOC TOC
AVANTI...

I FRATELLI VALDO, SONO IN ANTICAMERA, SIGNOR CONTE...

FALLI ENTRARE, PIER.

PREGO...

AVANTI, SIGNORI... ENTRATE...

SPERO ABBIATE FATTO UN BUON VIAGGIO...

GRADITE QUALCOSA DA BERE ?

STIAMO BENE COSI'... L'AVVOCATO PRAMESCU E' UNO POCO PREOCCUPATO...

SPERO PER LEI CHE COSE STIANO PROCEDENDO...
PROCEDONO, CERTO... STANNO PROCEDENDO...

LUI POCO CONVINTO. LUI DICE SARA' QUI FRA DUE O TRE GIORNI...
SPERO NON PRETENDERA' CHE IO POSSA PROCURARMI IL DENARO IN COSI' POCO TEMPO...

A LUI SERVE QUEL DENARO... LUI DICE CHE LEI STA TIRANDO COSE PER LE LUNGHE... SUA PAZIENZA HA UN LIMITE...
IO NON STO TIRANDO PER LE LUNGHE UN BEL NIENTE, MALEDIZIONE!

PRAMESCU MI HA CHIESTO UNA CIFRA ENORME E SA BENE QUANTO CI VOGLIA PER PROCURARSI I LIQUIDI...

QUESTA E' UNA CASA STORICA... PER LA VILLA E IL TERRENO HO QUASI CONCLUSO CON LA BANCA, MA LA COLLEZIONE DI QUADRI E GLI ARREDI SONO SOTTOPOSTI AL VINCOLO DELLE BELLE ARTI!

SERVE UNA LIBERATORIA DEL MINISTERO PER LA VENDITA DELLE OPERE D'ARTE, MALEDIZIONE. SE LO DEVE METTERE IN TESTA!

TU CALMO! SE TU NERVOSO, ANCHE IO NERVOSO...
ANCH'IO MI STO UN PO' INNERVOSENDO, ADRIAN... POSSO LUI ROMPERE QUALCHE DITO, SE VUOI.

CALMA, RASDO... NON ROMPIAMO NIENTE... AVVOCATO PRAMESCU VUOLE BENE A SIGNOR CONTE...

SOLO LUI CREDE CHE SIGNOR CONTE HA BISOGNO DI UN AIUTO...

ACQUIRENTI SONO PESCECANI... SERVE AIUTO CON PESCE-CANI...
NON E' QUESTIONE DI PESCECANI... CI SONO I TEM-PI TECNICI...

TEMPI TECNICI?...PA-ROLA DIFFICILE... SONO PIU' DI TRE ME-SI CHE AVVOCATO HA FATTO SUA RI-CHIESTA...

SI', MA NEL FRATTEM-PO MIA MOGLIE E' MOR-TA! C'E' STATO IL FUNERA-LE... HO DOVUTO SBRIGA-RE UNA MAREA DI FORMALITA'...

VANESSA MI HA LASCIATO SOLO CON LA BAMBI-NA. IO DEVO ANCHE PEN-SARE A RIORGANIZZA-RE LA MIA VITA...

LEI! POSI QUELLA FOTO, PERDIANA!
?!

PECCATO, POVERA SIGNORA DEKAMP... LEI MOLTO IN GAMBA... LEI AVEVA IDEE MOL-TO PIU' CHIARE...

TUDH
CLENG!

MA COSA ACCIDENTI FA? MALEDIZIONE!

NON E' CHE LEI PENSA DI RINUNCIARE ALL'AF-FARE, VERO?...

NO...

SE LEI CAMBIATO IDEA DEVE SOLO DIRLO...
NO! NON HO CAMBIA-TO NESSUNA IDEA...

BENE, ALLO-RA... I PROBLEMI SI RISOLVONO... AV-VOCATO PRAMESCU SISTEMERA' TUT-TO...

AMSTERDAM, 1637.

C-CHI E'?...
AH, SIETE VOI, MAMMA KOLZE... MA QUANTO HO DORMITO?...
STA' GIU', KARIN... NON AFFATICARTI... E' INUTILE CHE TI ALZI...
E' COSI' BUONA... NON PIANGE MAI, MA DOVRA' PUR MANGIARE...

POVERA FIGLIA... IL TUO LATTE A LEI NON SERVE PIU'... TI TROVERO' DOVE ANDARE A BALIA...

N-NON SERVE? CHE VOLETE DIRE?.. NON CAPISCO...

LA TUA BAMBINA E' MORTA, KARIN... MI DISPIACE...

CHE STATE DICENDO?.. SIETE IMPAZZITA?...

NO!

NOOOO!

COSA AVETE FATTO?... CHE E' SUCCESSO?

NON TE L'HO DETTO, MA FACEVA FATICA A RESPIRARE... SPERAVO CHE SI SAREBBE RIPRESA...

QUELLA NON E' LA MIA BAMBINA...
COSA DICI, MIA POVERA RAGAZZA? E' LEI PURTROPPO!...

MA FORSE QUESTO E' UN SEGNO DELLA DIVINA PROVVIDENZA... QUELLA CREATURA NON AVEVA UN PADRE E TU RIESCI A FATICA A SFAMARE TE STESSA.

DOV'E' LA MIA BAMBINA, LADRA?

CHE FAI, SCIAGURATA? POSA QUELLA SCURE!
BUGIARDA...

RIDAMMI MIA FIGLIA O TI AMMAZZO!
FERMATI, COSA CREDI DI FARE?

DOVE HAI MESSO LA MIA BAMBINA, DOV'E?!
SEI IMPAZZITA, FERMATI!...QUELLA E' LA TUA BAMBINA...AIUTOOO...

SZOCK!
AGH!

QUELLA NON E' LA MIA BAMBINA! TU SEI UNA STREGA!

TUDH! TUDH! TUDH!

AMSTERDAM, OGGI.

E' UN GRAN COLPO, COMPLIMENTI...

AVETE IDEA DI COME I DISEGNI SIANO FINITI NELLA COLLEZIONE DEKAMP?...
NO...

LA GRAN PARTE DELLA RACCOLTA E' STATA MESSA ASSIEME DAL BISNONNO DEL CONTE IL QUALE SI GUARDAVA BENE DAL RIVELARE LA PROVENIENZA DEI SUOI PEZZI...

E SI E' CAPITO PERCHE' IL CONTE ABBIA DECISO DI ALIENARE TUTTO CON QUESTA VENDITA IMPROVVISA?

UN PAIO DI SETTIMANE FA GLI E' MORTA LA MOGLIE... E' RIMASTO VEDOVO CON UNA FIGLIA DI POCHI MESI...

SEMBRA CHE LA BAMBINA ORA SIA L'UNICA COSA CHE GLI INTERESSI E HA DECISO DI TRASFERIRSI IN CANADA DOVE HA UNA SORELLA CHE LO AIUTERA' AD ALLEVARLA.

QUELL'UOMO E' DISTRUTTO... LA MORTE DELLA MOGLIE HA DELL'ASSURDO...
PERCHE', COM'E' MORTA?...

UNO STUPIDO INCIDENTE MENTRE STAVA CURANDO LE ROSE IN GIARDINO...

UN'APE LE E' ENTRATA IN BOCCA E L'HA PUNTA IN GOLA... E' SVENUTA PER LO SHOCK E IL GONFIORE LE HA OCCLUSO LA TRACHEA FINO A SOFFOCARLA...
POVERETTA! UNA MORTE ASSURDA DAVVERO...

SEMBRA PROPRIO CHE QUELL'UOMO STIA SCAPPANDO DA TUTTO. E NON CREDO BASTERA' LA SCOPERTA DEI DISEGNI DI REMBRANDT A TRATTENERLO...
SEMPRE CHE SI RIESCA AD ACCREDITARLI...

NON DOVREBBE ESSERE DIFFICILE: SONO DELLA MANO DEL MAESTRO, NON C'E' DUBBIO... UN PAIO DI ABBOZZI DELLO STESSO SOGGETTO SONO PRESENTI NEL CATALOGO UFFICIALE DELL'OPERA DI REMBRANDT...

SAREBBE MOLTO PIU' SEMPLICE SE LI AVESSE FIRMATI. PURTROPPO, SI E' SOLO LIMITATO A METTERE LA DATA SU QUALCUNO DEI FOGLI...

HO VISTO... PROVATE CON IL BAULE, QUASI TUTTA LA ROBA DI PROPRIETA' DEL MAESTRO, DOPO LA SUA BANCAROTTA E' STATA INVENTARIATA E MESSA ALL'ASTA...

SE SIETE CONVINTI CHE QUEL BAULE SIA APPARTENUTO A REMBRANDT, POTRESTE TROVARNE TRACCIA NEI DOCUMENTI NOTARILI...

SAREBBE LA PROVA DECISIVA... COS'ALTRO C'ERA LI' DENTRO?...

STOVIGLIE DI STAGNO... UN PAIO DI CANDELABRI D'ARGENTO... SEI BREVIARI CON INCISIONI SACRE, DEGLI ZOCCOLI FEMMINILI E UN VECCHIO COSTUME TARLATO...

A GUARDARLO BENE IL VESTITO SEMBRA DEL TUTTO SIMILE A QUELLO CHE LA RAGAZZA RITRATTA DA REMBRANDT INDOSSAVA SUL PATIBOLO...

IL COSTUME E' PIUTTOSTO PARTICOLARE, ANNIKA... L'HO GIA' VISTO IN ALTRI QUADRI DEL MAESTRO. SE NON RICORDO MALE, REMBRANDT HA FATTO IL RITRATTO DI UNA DONNA CON INDOSSO QUEL VESTITO...

BIONDA, STESSA ETA'... POTREI PERSINO PENSARE CHE SI TRATTI DELLA STESSA RAGAZZA SE IL QUADRO CHE HO IN MENTE NON FOSSE SUCCESSIVO...

E LI', LA RAGAZZA E' PIUTTOSTO IN SALUTE...

BENE... ANDREMO A VERIFICARE... DI CERTO NON PUO' ESSERE RESUSCITATA...

CORAGGIO, CLARENCE, METTIAMOCI AL LAVORO...

CREDO CHE DOVREMO TRASCORRERE NEGLI ARCHIVI MUNICIPALI TUTTA LA GIORNATA, DIX... PUO' RAGGIUNGERCI, SE VUOLE...

NO, GRAZIE... LA SCOPERTA E' VOSTRA...

ANDIAMO, DOTTOR LOSIACK, NON PERDIAMO ALTRO TEMPO...
E' STATO UN VERO PIACERE... DIX.
PIACERE MIO...

VOI DUE, COMUNQUE, DOVRESTE ANDARE A DORMIRE...
IO NON HO FATTO TARDI, ANNIKA. E' LUI L'INSONNE...

DAVVERO NON VUOI VENIRE IN ARCHIVIO?...
ME LO STAI CHIEDENDO TU?...

CERTO!
ADESSO E' UN PO' TARDI, NON TI PARE?...

INSOMMA, FA COME VUOI... CI SENTIAMO QUANDO TI SARAI RIPRESO, HAI UNA BRUTTA CERA.

ANDIAMO, CLARENCE.

MA COSA AVETE VOI DUE?... SI PUO' SAPERE COSA LE HAI FATTO, CAPO?
NIENTE...

FORSE LE SONO SOLO VENUTO A NOIA...

BIBLIOTECA E ARCHIVIO MUNICIPALE.

SI; E' STATO INVENTARIATO: IL BAULE ERA PROPRIO DI REMBRANDT! FANTASTICO!
DAVVERO?

GUARDA QUI... CONTIENE ESATTAMENTE LA ROBA CHE CI ABBIAMO TROVATO...

IL REDATTORE PARLA ANCHE DEGLI SCHIZZI FATTI DAL MAESTRO SUL TACCUINO... LA DONNA RITRATTA SUL PATIBOLO ERA UNA SERVA DANESE AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA MAUREEN...

E' STATA GIUSTIZIATA PERCHE' DOPO AVER PARTORITO UNA BAMBINA MORTA, SCONVOLTA, HA UCCISO LA LEVATRICE CHE L'ASSISTEVA...

LA SCURE ACCANTO ALLA DONNA SUL PATIBOLO E' L'ARMA CON CUI L'ASSASSINA SI E' ACCANITA SULLA VITTIMA...

CONGRATULAZIONI, DOTTORESSA... IL CATALOGO DI REMBRANDT SI ARRICCHISCE. E' UNA GRANDE ACQUISIZIONE PER IL MUSEO...
IL MERITO E' SOPRATTUTTO TUO...

ABBIAMO AVUTO FORTUNA.
LA FORTUNA BISOGNA SAPERSELA GUADAGNARE, CLARENCE. NOI CE LA SIAMO MERITATA, DOBBIAMO FESTEGGIARE...

PER ME STARTI VICINO E' GIA' UNA FESTA...
SMETTILA...

ANNIKA, IO...
ZITTO... ATTENTO A NON DIRE COSE DI CUI POTRESTI PENTIRTI...

HAI RAGIONE, SONO RIDICOLO...

NON SEI RIDICOLO...

VUOI CENARE ASSIEME, STASERA?
VOLENTIERI, DOTTORESSA...

SIGNOR SAAERS, VORREI DELLE FOTOCOPIE DI ALCUNI ATTI, LE SEGNO I PARAGRAFI...

NE FACCIA FARE TRE PER PAGINA E LE MANDI AL MIO UFFICIO.
BENE, DOTTORESSA.

ALLORA, STASERA VODKA E CAVIALE, CLARENCE, D'ACCORDO?

UNA PIZZA VA BENISSIMO, ANNIKA.
MA NON FARE LO STUPIDO! QUESTO E' UN GRAN GIORNO. PAGA IL MUSEO...

ECCOLA QUI, SAPEVO DI NON SBAGLIARMI... STESSO COSTUME, INFATTI...

IL QUADRO E' PIU' VECCHIO DI VENT'ANNI MA E' DAVVERO CURIOSO COME QUESTA RAGAZZA RICORDI QUELLA SUL PATIBOLO...

SE NON SBAGLIO, REMBRANDT RIUSCI' A VENDERE QUESTA TELA AL MECENATE SUO AMICO JAN SIX PRIMA CHE GLI ESATTORI GLI PIGNORASSERO TUTTO...

REMBRANDT MENZIONA LA COSA IN UNA CORRISPONDENZA CON SIX, MI PARE... DOVREI AVER ACQUISITO I DOCUMENTI. VEDIAMO...

ECCO QUI... AMSTERDAM, 1657.

Graziosa eccellenza, sono contento che la tela che vi ho mandato sia di vostro gradimento. Sono sicuro che ap-

"SONO SICURO CHE APPREZZERETE ANCOR PIU' IL QUADRO QUANDO VI AVRO' RACCONTATO LA STORIA DI QUESTA SIGNORA..."

"IL QUADRO RITRAE LA SIGNORINA LAUREL MAUREEN, UNA GENTILDAMA DI AMSTERDAM, PADRONA DI UNA COSPICUA FORTUNA..."

"ORDUNQUE, CON UNA CERTA SORPRESA, QUESTA GIOVANE E RICCA FANCIULLA CHE IO NON CONOSCEVO, QUALCHE MESE FA MI CONVOCO' PER UN SUO RITRATTO..."

"Come sapete, i miei accidenti finanziari erano gia' in corso e molta roba in casa mia era gia' stata sequestrata e messa all'asta per pagare i creditori..."
CI SIAMO. LA CASA E' QUELLA.

"La donna preferì che eseguissi il ritratto presso di lei e non nel mio studio."

"Mi presentai a casa sua con il necessario."

BENVENUTO, MESSER REMBRANDT...
BUON GIORNO, SIGNORINA MAUREEN...

PORTA DENTRO LA ROBA E FA' ATTENZIONE.

KASPAR VI DIRA' DOVE CI SISTEMEREMO... AL PRIMO PIANO C'E' LA CAMERA PIU' LUMINOSA.

OGGI FA PIUTTOSTO CALDO: GRADITE UNA BEVANDA FRESCA, MAESTRO?...
MOLTO VOLENTIERI, GRAZIE...

SEDETEVI, SIGNORE... IO DOVREI PARLARVI PRIMA DI COMINCIARE... VI PIACE IL SUCCO DI MELA?...
IL SUCCO DI MELA ANDRA' BENISSIMO. DITE PURE, VI ASCOLTO...

SONO LIETA DI AVERVI QUI, MESSER REMBRANDT... IO VI STIMO MOLTISSIMO... LASCIACI SOLI, ULRIKE, GRAZIE...

SONO DAVVERO LUSINGATA CHE ABBIATE ACCETTATO DI FARMI IL RITRATTO. IL PREZZO CHE AVETE CHIESTO VA BENISSIMO...
MI STUPITE... I COMMITTENTI DISCUTONO SEMPRE IL PREZZO...

IO SO CHE STATE PASSANDO UN MOMENTO DI GRAVE DIFFICOLTA' ECONOMICA E VORREI FARE IL POSSIBILE PER FAVORIRVI...

NON C'E' PIU' MOLTO DA FARE, PURTROPPO... SONO ANCORA FORTUNATO CHE QUEI SERPENTI MI PERMETTANO DI USUFRUIRE DELLO STUDIO PER LAVORARE...
SO CHE SIETE PROTESTATO E CHE LA VOSTRA ROBA VIENE VENDUTA ALL'ASTA DEL TRIBUNALE...

EBBENE, SIGNORE, SONO STATA A UNA DI QUESTE ASTE QUALCHE GIORNO FA... E MI SONO PERMESSA DI ACQUISTARE UN BAULE CHE IL BATTITORE PROPONEVA UNITAMENTE AL SUO CONTENUTO.

LA COSA PIU' RILEVANTE NEL BAULE ERA UN QUADERNO CON DEI VOSTRI DISEGNI CHE RITRAEVANO UNA DONNA SUL PATIBOLO...

NELLA CASSA, OLTRE A QUALCHE ALTRA COSA, C'ERA ANCHE UN LOGORO COSTUME CHE SEMBRAVA QUELLO INDOSSATO DALLA CONDANNATA... NON SO SE RICORDATE...

SI', SONO PASSATI VENT'ANNI, MA RICORDO BENE... QUELLA DISGRAZIATA UCCISE LA LEVATRICE...

L'ABITO ERA PROPRIO IL SUO. MI FU VENDUTO DA UNO DEI SUOI AGUZZINI.
IO VORREI POTER INDOSSARE QUEL COSTUME NELLE SEDUTE DI POSA...

COME DITE?... E PERCHE' MAI DOVRESTE?... QUELLO E' L'ABITO DI UNA SERVA...

QUELLA SERVA ERA MIA MADRE.

VOI VOLETE PRENDERVI GIOCO DI ME, SIGNORA. IO SEGUII QUEL PROCESSO... QUELLA POVERA RAGAZZA NON AVEVA FIGLI.

L'UNICA FIGLIA CHE EBBE MORI' POCO DOPO IL DIFFICILE PARTO E FU APPUNTO LA CAUSA DEL SUO INSANO GESTO...

NON FU SUA FIGLIA A MORIRE DI PARTO, SIGNORE, MA QUELLA DELLA SUA PADRONA.

LE BAMBINE ERANO PRESSOCHE' COETANEE E LA LEVATRICE EBBE L'ORDINE DI SOSTITUIRLE NELLA CULLA...

IO VOGLIO ESSERE RITRATTA CON IL SUO COSTUME, MESSERE.

"Posso dirvi, caro Six, che quella rivelazione mi fece grande impressione: quella poveretta al processo ebbe sempre a dire la verita' quando sosteneva che la piccola morta non era la sua bambina."

A morire fu la figlia di Geertge Maureen, la padrona, la quale, istruita dalla sua dama di compagnia, Cornelia Loos, accettò lo scambio.

"Laurel, ignara, crebbe convinta di essere la legittima figlia di Geertge, finché Cornelia, in punto di morte, decise di rivelarle la storia poche settimane or sono... e francamente avrebbe potuto risparmiarselo."

"Ma Cornelia, che alla morte dei genitori della ragazza era diventata la sua governante e si era convertita al cattolicesimo..."

"Spinta dal rimorso e consigliata dal suo confessore, le raccontò tutto..."

"Sperando di ottenere il perdono della ragazza e di Dio."

"Il quadro fu finito in un paio di settimane..."

"Laurel, in un primo momento lo trovò di suo gradimento, ma nel saldarmi il conto, qualche tempo dopo mi disse che se non lo avessi portato via lo avrebbe distrutto."

"Quello era stato un momento di debolezza..."
IL QUADRO E' BELLISSIMO, MESSERE REMBRANDT, MA MI TURBA PROFONDAMENTE.

"Dopo averci pensato, arrivò alla conclusione che non intendeva rinunciare al suo rango."
MI RICORDA CONTINUAMENTE QUELLA SERVA E UN DELITTO DEL QUALE IO NON HO NESSUNA COLPA.

IN QUESTA FAMIGLIA MI E' STATO OFFERTO UN FUTURO MIGLIORE DI QUELLO CHE MI ERA DESTINATO PER NASCITA...

L'UNICA MADRE CHE IO HO CONOSCIUTO - GEERTGE - E' MORTA QUANDO ERO ANCORA BAMBINA PER UN BANALE INCIDENTE...

UNA COSA BUFFA E TREMENDA...

"MENTRE RIDEVA, UN'APE LE ENTRO' IN BOCCA PUNGENDOLA IN GOLA...IO AVEVO SEI ANNI, PENSAVO CHE SCHERZASSE."

"MORI' SOFFOCATA, PER STRADA, DAVANTI AI MIEI OCCHI..."

"In fondo, i colpevoli erano morti e lei in età da marito non avrebbe messo a rischio il suo patrimonio denunciando quell'antico delitto."
MIO PADRE LA SEGUI' UN ANNO DOPO PER IL DISPIACERE...

IO NON RIESCO A BIASIMARE I MIEI GENITORI... RIPRENDETEVI IL QUADRO E ANCHE IL BAULE. MI SONO COMPORTATA COME UNA BAMBINA SCIOCCA E IRRESPONSABILE...

E PER QUELLA POVERA SERVA DANESE INDOTTA ALLA DISPERAZIONE E AL DELITTO ? VOI POTRESTE RIABILITARE IL SUO NOME...
COMPROMETTENDO QUELLO DI MIA MADRE E IL MIO? NO, MESSERE... LASCIAMO LE COSE COME STANNO.

"Me ne andai dal palazzo con la sensazione che si fosse perpetrato un nuovo delitto ai danni del povero spirito di quella donna."
ADDIO, REMBRANDT. ANDATE E PERDONATE IL DISTURBO.

TIENI, FA' ATTENZIONE.
MI HANNO DATO ANCHE UN BAULE, SIGNORE...

"Tornando da quella casa, carissimo Six, passai direttamente dal porto e vi spedii il quadro."
MUOVIAMOCI...
DOVE ANDIAMO?...

"Come vi dicevo, Laurel Maureen ha posato per il dipinto, ma posso assicurarvi che io l'ho eseguito avendo sempre negli occhi quella sciagurata sul patibolo..."
AL PORTO.

"E, in verità, a lei andrebbe intitolato..."

"Vogliate accettare ancora i miei ringraziamenti per la somma che mi avete spedito (e' una goccia nel mare, ma da' sollievo)."

"Salutandovi, vi ricordo che mi sono impegnato alla massima riservatezza con la signora Laurel Maureen."

ho fatto eccezione con voi, raccontandovi la sua storia, perche' vi considero un amico fraterno e conosco il riserbo che vi contraddistingue.
Vostro Rembrandt
Harmenszoon van Rijn

PERO'... CHE ACCIDENTI DI STORIA... CREDEVO DI AVER LETTO CON SUFFICIENTE ATTENZIONE I CARTEGGI DI REMBRANDT...

MA QUESTA LETTERA PROPRIO NON LA RAMMENTAVO...

ORA CAPISCO PERCHE' QUESTA RAGAZZA RICORDA TANTO QUELLA SUL PATIBOLO...

MMM... ASSURDA ANCHE QUESTA COSA, ADESSO CHE CI PENSO... SARA' UNA BANALE COINCIDENZA, MA GEERTGE MAUREEN MUORE PIU' DI QUATTROCENTO ANNI FA NELLO STESSO MODO DELLA CONTESSA DEKAMP IL MESE SCORSO...

...PUNTA IN GOLA DA UNA VESPA...

FORSE DOVREI MANDARE QUESTO FILE AD ANNIKA...

MEGLIO DI NO...

PUO' BENISSIMO ARRIVARCI DA SOLA...

LA COSA INDISPENSABILE, ORA, E' RIUSCIRE A DORMIRE.

E' UNA BELLISSIMA BAMBINA, SIGNOR CONTE.

GIA'... E UNA GRANDE RESPONSABILITA'.

IL PENSIERO DI CRESCERLA SENZA LA MADRE MI PREOCCUPA MOLTO.

MA, ALLO STESSO TEMPO, MI DA' LA FORZA DI ANDARE AVANTI.

SONO SICURA CHE SUPERERA' QUESTO TRISTE MOMENTO E SAPRA' CRESCERLA COME MERITA, SIGNOR CONTE.
LE SERVE UNA FIGURA MATERNA ACCANTO. IO SONO SOLO UN UOMO, DOTTORESSA HERMANS.

CONFIDO MOLTO NELL'AIUTO DI MIA SORELLA... HA DUE BAMBINI PICCOLI.
E' IL MOMENTO DELLA POPPATA, SIGNORE. DOBBIAMO ANDARE DI SOPRA...

VADA PURE, AMALIA.

MA VENIAMO A NOI, ACCOMODATEVI... A CHE PUNTO SIAMO? NON CREDO DI DOVERVI RICORDARE QUANTO CI TENGA AD ANDARMENE DA QUI AL PIU' PRESTO...

SONO LIETA DI INFORMARLA CHE I DISEGNI SUL QUADERNO NEL BAULE SONO SICURAMENTE DI REMBRANDT.

ANCHE IL BAULE E IL SUO CONTENUTO E' APPARTENUTO AL GRANDE MAESTRO. IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E' ENORMEMENTE INTERESSATO AD ACQUISIRNE LA PROPRIETA'.

BENE. QUANTO OFFRE IL MUSEO?
QUI DENTRO TROVERETE LE OFFERTE REDATTE DAL NOSTRO UFFICIO, NON SOLO SUI DISEGNI E SULLA ROBA DI REMBRANDT...

...MA ANCHE SUL RESTO DEI QUADRI E DEGLI OGGETTI CHE ABBIAMO INVENTARIATO E CHE RIVESTONO QUALCHE INTERESSE PER NOI...

SONO PREZZI DEFINITI SECONDO CRITERI DI MERCATO CHE NATURALMENTE LEI HA FACOLTA' DI RIFIUTARE...

SAPPIA, PERO', CHE, PER QUANTO RIGUARDA IL BAULE E I DISEGNI DI REMBRANDT, LEI DOVRA' SEMPRE AVER PREMURA DI INFORMARE LO STATO OLANDESE SU QUALSIVOGLIA LORO EVENTUALE CESSIONE O VENDITA...

E CHE LE SARA' CONSENTITO DI AVERNE LA CUSTODIA SOLO SE LEI SAPRA' GARANTIRE LE ADEGUATE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E DI SICUREZZA. FINO A QUEL MOMENTO CONTINUEREMO A TRATTENERLE.

IN POCHE PAROLE, NON POSSO RIFIUTARE LA VOSTRA OFFERTA...
SOLO PER LE COSE DI REMBRANDT... SUL RESTO HA COMPLETA LIBERTA'...

VA BENE, VA BENE... ESAMINERO' MEGLIO QUESTE CIFRE E VI FARO' SAPERE.

ORA, SE VOLETE SCUSARMI, DEVO CONGEDARVI. VI ACCOMPAGNO... HO MOLTO DA FARE.
D'ACCORDO, SIGNOR CONTE.

ASPETTO UNA SUA CHIAMATA A QUALSIASI ORA. HA IL MIO NUMERO DI CELLULARE...
VA BENE, DOTTORESSA. BUON GIORNO.

HA MANGIATO?
SI'...

ORA DORME... E' TRANQUILLA.

E' SICURA CHE STIA BENE?...
MA CERTO, STA BENISSIMO.

PICCOLA MIA...

SE VUOLE ANDARE A DARE ISTRUZIONI ALLA CUOCA PER LA SPESA, VADA PURE. STARO' IO CON LA BAMBINA.
VA BENE. GRAZIE, SIGNORE, TORNO SUBITO.

TROVEREMO I SOLDI, PICCOLA MIA... TU STARAI SEMPRE CON ME, COME VOLEVA LA MAMMA...

TE LO PROMETTO...

LA SIGNORA HA CHIAMATO?...
PORTA VIA TUTTO. IL SIGNORE STA ARRIVANDO.

MA, SIGNORA, NON HA TOCCATO NIENTE?
PORTA VIA, NON HO FAME.

L'AVVOCATO DOV'E', THEO?...
E' DI SOTTO...

PRIMA DI FARLO SALIRE VOLEVO CHIEDERTI DI PENSARCI BENE UN'ULTIMA VOLTA, VANESSA...

PIANTALA, TI PREGO! E' LA COSA CHE PIU' VOGLIO AL MONDO. CERCHIAMO DI SBRIGARCI.

COME TI SENTI OGGI? SEI SICURA...?
STO BENE. FA' ENTRARE L'AVVOCATO.

SIAMO ANCORA IN TEMPO A RIPENSARCI, TESORO. IL VIAGGIO E' LUNGO E...
NO!

IO VOGLIO VEDERE QUELLA BAMBINA...QUELLA E' LA MIA BAMBINA...

SI ACCOMODI, AVVOCATO PRAMESCU.

BUONASERA, CONTESSA, MI FA PIACERE VEDERLA IN PIEDI. COME STA?
QUANDO, DOPO L'ENNESIMO FALLIMENTO, UN MEDICO TI DICE CHE NON POTRAI MAI PIU' AVERE FIGLI, UNA PARTE DI TE MUORE, AVVOCATO...

MA SI IMPARA A SUPERARE TUTTO...
E' SICURA DI VOLERSI SOBBARCARE IL VIAGGIO FINO IN ROMANIA?
IL POSTO IN CUI SIAMO DIRETTI E' A TRECENTO CHILOMETRI DALL'AEROPORTO PIU' VICINO. DOVREMO FARE UN PO' DI STRADA IN MACCHINA.
IO NE SONO SICURA... LEI PIUTTOSTO: E' SICURO CHE SIA TUTTO A POSTO?
NATURALMENTE, SIGNORA: PERMESSI, VISTI, TUTTO IN REGOLA...
VOGLIO PROPRIO SPERARLO, AVVOCATO. CON TUTTO QUELLO CHE CI COSTA...
STIA TRANQUILLO, SIGNOR CONTE. NESSUNO DEI MIEI CLIENTI HA MAI AVUTO DA LAMENTARSI...
NATURALMENTE, QUELLO CHE STIAMO FACENDO NON E' LEGALE... ERA NORMALE CHE VI COSTASSE QUALCHE SACRIFICIO...
TUTTI I SACRIFICI POSSIBILI, PURCHE' SI FACCIA IN FRETTA...
PARTIAMO DOMANI COL PRIMO VOLO, SIGNORA.

AEROPORTO DI TIMISOARA.

AEROPORTUL INTERNATIONAL TIMISOARA

ANDIAMO...

QUELLA MACCHINA CI SEGUE...

CERTO, SIGNOR CONTE. SONO AMICI, NON SI PREOCCUPI...

CI GUARDANO LE SPALLE.

LA SOREL-
LINA DOR-
ME?...
SI', STA
DORMENDO...
MANGIA...

WOFF... WOFF...
SONO LORO...
ASPETTATE QUI.

NO, ANTON... RENDIAMOGLI I SOLDI...
QUALI SOLDI? SEI PAZZA?...

CON COSA CREDI ABBIA PAGATO L'OPERAZIONE E GLI OCCHIALI DELLA BAMBINA?

LA MIA BAMBINA, NO... NO...
CALMATI, NON CE LA FACCIAMO CON TUTTE E DUE...

E' TROPPO TARDI PER TIRARSI INDIETRO...
PAROLE SANTE.

TROPPO TARDI E SOPRATTUTTO TROPPO STUPIDO...

VOI STATE DANDO UN FUTURO A QUELLA BAMBINA... ANDIAMO: NON POTETE ESSERE COSI' EGOISTI!...

QUI C'E' IL RESTO DI QUELLO CHE AVEVAMO PATTUITO...

PENSATE ANCHE A LEI, POVERINA.

E A TUTTO QUELLO CHE POTRA' AVERE.

LA BAMBINA E' PRONTA?...
SI'... SI'... DORME. HA APPENA MANGIATO.

BENE... MOLTO BENE...

MA QUANTO CI METTE?...
ASPETTA...

ECCOLO.

GUARDA, ANA... CON QUESTI POTRO' PRENDERE UN FURGONE...

MIO DIO, THEO... E' UN AMORE...

LA MIA BAMBINA, LA MIA BAMBINA...
PIANTALA, ANA... NON PUOI FARE COSÌ, ADESSO...

PAPÀ, PERCHÈ PIANGE LA MAMMA?...
LA MAMMA È STANCA, BETTISA. HA BISOGNO DI DORMIRE...

WOFF... WOFF... WOFF...

GHEE... GHE...

VRRR
VRRR

PRONTO?... SI', PRONTO... PRAMESCU!

ANCORA LEI... MI SEMBRAVA CI FOSSIMO DETTI TUTTO...
TI SPIACEREBBE USCIRE DALLA CAMERA CON QUEL TELEFONO?...

LA BAMBINA STA BENISSIMO, PRAMESCU. CHE ACCIDENTI VUOLE?

LEI E' STATO SALDATO, I PATTI ERANO CHIARI.
LO SO, SIGNOR CONTE, MA SA, NON E' COLPA MIA. DEVO TENER BUONI I GENITORI CHE SI SONO INGOLOSITI.

BUCAREST.
PRAMESCU, LEI NON PUO' CAVARE SANGUE DA UNA RAPA. LE HO DATO TUTTO QUELLO CHE AVEVO...
BEAUTY CENT
NON DICA COSI' O MI METTO A PIANGERE...
SAUNE FITNESS

LE RESTANO PUR SEMPRE LA VILLA, I QUADRI...
NON DICA FESSERIE... CI VIVIAMO, NELLA CASA...

LE FESSERIE LE DICE LEI, AMICO MIO... IO CONOSCO BENE LA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE.
INSOMMA, LA SMETTA, PRAMESCU. LEI HA AVUTO IL SUO...

ANCHE SUA MOGLIE, MI PARE...

E IL SUO E' QUEL GENERE DI COSE CHE NON SI PAGANO MAI ABBASTANZA...

SOPRATTUTTO PERCHE' NON SI POSSONO PAGARE... PENSI LA SECCATURA DI DOVERLO DICHIARARE PUBBLICAMENTE, SENZA CONTARE L'IMBARAZZO PER TUTTE QUELLE CARTE FALSE...

HO PAURA CHE LE AUTORITA' NON LA PRENDEREBBERO BENE... E, ALLA FINE, LA SUA SIGNORA DOVREBBE RINUNCIARE ALLA PICCOLA. QUESTO LO SA, VERO?

NON SI COMPLICHI LA VITA... LEI MI FA UN BONIFICO COME QUELLO DELL'ULTIMA VOLTA... E SI TOGLIE IL PENSIERO...
PRAMESCU, LEI E'...
NO! ASPETTI... NON RISPONDA SUBITO, LA RICHIAMO NEL POMERIGGIO...

COSA VUOLE?...
ALTRI SOLDI, NATURALMENTE, QUEL BASTARDO PENSA DI POTERCI RICATTARE...

QUANTI ANCORA?...
MEZZO MILIONE DI EURO...

DAGLIELI!
MA, VANESSA, NON CAPISCI CHE QUELLO NON CI LASCERA' PIU' IN PACE?

THEO, IO NON RINUNCERO' MAI A QUESTA BAMBINA. DAGLI QUEI SOLDI. NON CREDO OSERA' TIRARE TROPPO LA CORDA: E' CONTRO IL SUO INTERESSE...

SONO COSI' FELICE, THEO... TU NON IMMAGINI QUANTO! QUELLA E' LA NOSTRA BAMBINA, QUELLA CHE ABBIAMO TANTO DESIDERATO...
VA BENE, VANESSA, VA BENE... STAI TRANQUILLA. NESSUNO CE LA PORTERA' VIA, TE LO PROMETTO...
ECCOMI, SIGNORE...
E' UNA BRAVA BAMBINA, VERO?
E' UN ANGELO, SIGNORE...

AMSTERDAM.

OBLOMOV RESTAURANT

PIANO CON LA VODKA, CLARENCE...

TRANQUILLA... AL MASSIMO DOVRAI METTERMI A LETTO...
NON CI CONTARE...

SCUSA...
WEEET WEEET WEEET

CIAO, JAN...NO, NON MI DISTURBI...

SONO CON CLARENCE...SIAMO AL RISTORANTE, STIAMO FESTEGGIANDO...
BENE... VUOL DIRE CHE AVETE FATTO PROGRESSI, COMPLIMENTI.

INFATTI... I DISEGNI SONO DI REMBRANDT. IL BAULE ERA FRA GLI OGGETTI INVENTARIATI.
SONO CONTENTO... VI LASCIO ALLORA, E SCUSA IL DISTURBO...

TUTTO QUI?...NON HAI ALTRO DA DIRMI?...
VERAMENTE UNA COSA CI SAREBBE...

...SONO ANDATO A RIVEDERMI IL QUADRO DI CUI TI PARLAVO...IL COSTUME CHE INDOSSA LA RAGAZZA RITRATTA DA REMBRANDT E' PROPRIO QUELLO DELLA CONDANNATA...

NON UNO SIMILE, PROPRIO LO STESSO.

...LA TELA E' SUCCESSIVA AI DISEGNI E CHIARAMENTE NON SI TRATTA DELLA DONNA IMPICCATA, MA DELLA FIGLIA, ECCO PERCHE' SI SOMIGLIANO TANTO...

LA FIGLIA?...COM'E' POSSIBILE?...MI RISULTA CHE LA SUA BAMBINA SIA MORTA POCO DOPO IL PARTO.

E SEMBRA ANCHE CHE QUELLA FOSSE STATA LA SUA PRIMA E UNICA MATERNITA'...
EPPURE...

I TUOI DOCUMENTI ANDREBBERO INTEGRATI... VAI A LEGGERTI I CARTEGGI DI REMBRANDT COL MIO QUASI OMONIMO JAN SIX: FARAI DELLE SCOPERTE SORPRENDENTI...

TI RINGRAZIO DEL CONSIGLIO DISINTERESSATO...LO FARO'...EHI!
UH...

ACCIDENTI, CLARENCE!...
CHE SUCCEDE?...
TUDH

NIENTE: CLARENCE NON REGGE LA VODKA... SCUSA, DEVO ANDARE...

COMUNQUE HO PARLATO DI TE AL CONTE... DEVE REALIZZARE IN FRETTA E HA ROBA INTERESSANTE... FACCI UN SALTO. TI SALUTO, JAN.

AIUTATEMI A METTERLO IN MACCHINA.

PERCHE' DIAVOLO HO CHIAMATO?... A VOLTE BISOGNEREBBE ESSERE DI LEGNO COME TE...

PECCATO, SONO ARRIVATO TARDI...
SI', E' UN VERO PECCATO. SONO RAMMARICATO PIU' DI LEI, SIGNOR DIX.

IO LA CONOSCO DI FAMA, CONOSCO LA SUA PROFESSIONALITA'... PURTROPPO, HO DELEGATO IL MIO AVVOCATO ALLA VENDITA. LUI HA I SUOI CANALI E PREFERISCO NON INTERFERIRE...

NATURALMENTE, SIGNOR CONTE... SAPPIA PERO' CHE LA FRETTA E' CATTIVA CONSIGLIERA...
CERTO CHE LO SO, MA NON MI IMPORTA GRANCHE'... OGNI ATTIMO PASSATO QUI MI DIVENTA SEMPRE PIU' PENOSO...

VANESSA E' MORTA IN GIARDINO MENTRE CURAVA LE ROSE SOTTO IL GAZEBO.

E CON LEI SE NE E' ANDATA LA GIOIA DI VIVERE...
POSSO DISTURBARE?...

VENGA AVANTI... SIGNOR DIX LE PRESENTO L'AVVOCATO PRAMESCU...
PIACERE...
PIACERE MIO...

LEI E' L'ANTIQUARIO DEL MUSEO, VERO? NON ME NE VOGLIA...
NON SONO UN ANTIQUARIO...E NON SONO AL SERVIZIO DEL MUSEO...
IL CONTE MI HA DETTO CHE LEI HA PRATICAMENTE GIA' COLLOCATO TUTTO... MOBILIO, QUADRI, SOPRAMMOBILI...
ESATTO... HO FACOLTOSI CLIENTI RUSSI CHE SONO GRANDI ESTIMATORI DI ROBA VECCHIA...
E I DISEGNI DI REMBRANDT? ACCETTERETE L'OFFERTA DEL MUSEO?..
PER FORZA, QUEL BRANCO DI PROFITTATORI NON CI HA DATO SCELTA.
QUAND'E' COSI', VI LASCIO. SCUSATE IL DISTURBO... ARRIVEDER...
AAAHHHH!
MA CHE SUCCEDE?
AIUTOOOO, LE API! LE API!...
???
AHHHHHH... LA BAMBINA! SALVATE LA BAMBINA!

AMALIA!

AAAHHH...
VIA! VIA!

COSA FA? CHI E' LEI?...

SI ALLONTANI DALLA BAMBINA, VADA VIA!

?!
SE NE VADA, HO DETTO!
STIA LONTANA DA QUELLA CULLA!
SI CALMI: LE API SE NE STANNO ANDANDO...
CHE LE SUCCEDE, DEKAMP? SI RIPRENDA!
LA MANDI VIA, AVVOCATO!
MANDI VIA QUELLA DONNA! LA MANDI VIA!...
DI QUALE DONNA STA PARLANDO, MALEDIZIONE? NON C'E' NESSUNA DONNA!

STA FORSE PARLANDO DI UNA RAGAZZA BIONDA CON UNA LUNGA TRECCIA?

...LEI LA CONOSCE, SIGNOR DIX? LA CACCI VIA, LA PREGO!
STIA TRANQUILLO, SI CALMI. GUARDI: SE N'E' ANDATA...

GUARDI COSA?... CHE C'E' DA GUARDARE? QUI NON C'E' MAI STATO NESSUNO...

QUELLA DONNA VUOLE LA BAMBINA!...NON DOVEVAMO, PRAMESCU, NON DOVEVAMO...
LA SMETTA, DEKAMP! SI CONTROLLI!

LA BAMBINA NON SI E' NEMMENO SVEGLIATA... VENGA: QUALCOSA DI FORTE LE FARA' BENE...

CORAGGIO, SCENDIAMO! NON DIA RETTA ALL'ANTIQUARIO!

QUESTO E' UN BURLONE E ADESSO TOGLIE IL DISTURBO, VERO?
NON SONO UN ANTIQUARIO!

MMMM...

CLARENCE...

SEI BELLISSIMA, ANNIKA.

ANNIKA!

JAN!

CHE CI FAI QUI? MI HAI SEGUITA?...

PERCHE'?...
VATTENE!

VIENI, ANDIAMO A A CASA...
VATTENE HO DETTO!

VATTENEEEE

EEEEEEEEEEEEEE

EEEEEEEEEEEE

EEEEEERRRR-RRR-VRRR-VRRR

?!

VRRR- VRRR-

GIUDICE HILMAN!

SONO LE SEI DEL POMERIGGIO: NON DIRMI CHE TI HO SVEGLIATO...

NON PREOCCUPARTI. DORMO POCO, LA NOTTE. HO PERSO IL GIRO DEL SONNO.

SE CE LA FAI A ESSERE QUI FRA UN'ORA, TI INVITO A CENA...
PUOI CONTARCI... SONO AFFAMATO.

HAI SAPUTO QUALCOSA SUL CONTO DI QUELL'AVVOCATO RUMENO?..
SI', CERTO, TE NE VOLEVO APPUNTO PARLARE... GHEORGE PRAMESCU: SI OCCUPA DI TRANSAZIONI IMMOBILIARI...

MA HA RAGGRANELLATO UN COSPICUO PATRIMONIO CON OGNI SORTA DI TRAFFICO, DAL CONTRABBANDO DI OROLOGI, ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE, AL COMMERCIO DI BAMBINI...

NEL TEMPO E' DIVENTATO ABBASTANZA INFLUENTE DA GARANTIRSI LA PROTEZIONE NECESSARIA... GLI INQUIRENTI NON SONO MAI RIUSCITI A PROVARE LE ACCUSE.

UN BELL'AVANZO DI GALERA, MI PAR DI CAPIRE...
GIA'. HO RACCOLTO UNA NUTRITA DOCUMENTAZIONE SUI SUOI MANEGGI. QUANDO VIENI TE LA MOSTRO...

MI STUPISCE CHE DEKAMP POSSA ESSERSI SERVITO DI UN SOGGETTO SIMILE PER I SUOI AFFARI.

SE NON HA QUALCOSA DA NASCONDERE DIREI CHE E' PIUTTOSTO SPROVVEDUTO.
DEKAMP E' UN UOMO MOLTO PROVATO DALLA PERDITA DELLA MOGLIE, GIUDICE, E SE NON FOSSE PER LA BAMBINA...

A PROPOSITO... NON SO QUANTO POSSA INTERESSARTI, MA CREDO CHE QUELLA BAMBINA I DEKAMP L'ABBIANO ADOTTATA...

CONOSCO IL MEDICO DELLA POVERA SIGNORA E SEMBRA CHE QUELLA DONNA DOPO AVER DOVUTO INTERROMPERE DIVERSE GRAVIDANZE NON POTESSE PIU' AVERE FIGLI...

SEI SICURO?... ASPETTA, STO ARRIVANDO. TI DISPIACE SE PASSO A PRENDERE GHERRIT? STASERA DOVEVAMO VEDERCI.
LA MENSA E' APERTA, FIGLIOLO. PORTA ANCHE ANNIKA.

HO PAURA CHE ANNIKA ABBIA TROPPO DA FARE: STA ADDESTRANDO LE MAESTRANZE...

JAN AVEVA RAGIONE, UNA STORIA DAVVERO SORPRENDENTE...

ABBIAMO ROVISTATO FRA I SUOI DOCUMENTI: SICURA CHE NON NE AVRA' A MALE?..
MI HA INVITATO LUI A FARLO. HO LA SUA *PASSWORD*.

IL DESTINO HA VOLUTO CHE REMBRANDT POTESSE CONOSCERE LA FIGLIA DI QUELLA DISGRAZIATA APPESA AL PALO...
SCOPERTA PIUTTOSTO INUTILE. NESSUNO LE HA COMUNQUE RESO GIUSTIZIA...

NON E' DEL TUTTO VERO...E POI LA GIUSTIZIA NON E' DI QUESTO MONDO, CLARENCE...

L'UOMO PRESTA MOLTA PIU' ATTENZIONE AI PROPRI BISOGNI CHE ALLA GIUSTIZIA...
IO SONO UN TUO BISOGNO, DOTTORESSA HERMANS?..

NON LO SO... FORSE E' UNA DOMANDA PREMATURA.

...PER IL MOMENTO SO SOLO CHE SEI UNO STUDIOSO PREPARATO CHE NON REGGE LA VODKA...

SE TI BACIASSI CHE SUCCEDEREBBE?...
DI SICURO TI COMPLICHERESTI LA VITA...

E LA TUA NON SI COMPLICHEREBBE ?...
NON RIESCO A IMMAGINARLA PIU' COMPLICATA DI COME GIA' E'...

TI ABBIAMO FATTO FARE TARDI, SCUSA, GIUDICE...

NON E' UN PROBLEMA, HO GRADITO LA COMPAGNIA...

GRAZIE PER IL DOSSIER SU PRAMESCU...
NON C'E' DI CHE... CERCATE DI ANDARE A DORMIRE, ADESSO...

HAI SONNO, GHERRIT?
FIGURATI. DEVO DIGERIRE, HO MANGIATO COME UN MAIALE...

ANDIAMO A FARE UNA VISITA AL CONTE DEKAMP, ALLORA...
TI SEMBRA IL CASO ? E' QUASI MEZZANOTTE...

APPUNTO... A QUEST'ORA DI SOLITO GLI OSPITI HANNO TOLTO IL DISTURBO... VORREI POTERGLI PARLARE DA SOLO...

NON E' DETTO CHE TI RICEVA... E POI A CHE SCOPO?...
VOGLIO MOSTRARGLI QUESTI DOCUMENTI... IL GIUDICE MI HA MESSO UNA PULCE NELL'ORECCHIO, CI TERREI MOLTO A CAPIRE SE DEKAMP SA CHI SIA REALMENTE QUESTO PRAMESCU...

NON CREDO CHE IL CONTE ME LA RACCONTI GIUSTA...
BEH, MI SEMBRA UN PO' FUORI DI TESTA... HAI DETTO CHE VEDE I FANTASMI...

GIA' E, NEL SUO CASO, UN FANTASMA PIUTTOSTO VENDICATIVO... TI HO DETTO COME E' MORTA LA CONTESSA DEKAMP, NO?...
PUNTA DA UN'APE...

APPUNTO, NELLO STESSO MODO IN CUI E' MORTA GEERTGE LAUREEN, UNA DONNA CHE QUATTROCENTO ANNI PRIMA SOTTRASSE LA FIGLIA ALLA POVERA SERVA...

E TU CREDI CHE IL FANTASMA CHE VEDE IL CONTE SIA QUELLO DELLA SERVA?...
SI'!

JAN, I FANTASMI NON ESISTONO.
HAI RAGIONE, IL PROBLEMA E' SPIEGARGLIELO: LORO NON LO SANNO...

VUOI PIANTARLA DI PRENDERMI IN GIRO? E POI, SCUSA, PERCHE' QUESTA SERVA DOVREBBE PRENDERSELA CON IL POVERO DEKAMP?

IL GIUDICE HA DETTO CHE LA CONTESSA NON POTEVA AVERE FIGLI... NON IN MODO NATURALE, ALMENO...

E ALLORA?... NON CAPISCO CHE VUOI DIRE...
ASPETTA, CI SIAMO...

GUARDA, LA CASA E' QUELLA...

STA ARRIVANDO QUALCUNO...

QUELLA E' LA MACCHINA DEL NOSTRO AVVOCATO...

BENE, COME VEDI, DEKAMP NON E' SOLO. ANDIAMO VIA...
PERCHE' PRAMESCU TORNA ALLA VILLA A QUEST'ORA CON DEI TIRAPIEDI?...

IO VADO A DARE UN'OC-CHIATA...
LASCIAMO PERDERE, CAPO...

MA CHE FAI, PRENDI LA PISTOLA?...
NON SI SA MAI...

CERTO CHE SEI PERICOLOSO QUANDO PERDI IL GIRO DEL SON-NO...
CHIUDI IL BECCO...NON SEI OBBLIGATO A SEGUIRMI.

VROOOMMMM

E' APERTO...!

SEGUIMI!

LEI DEV'ESSERE IMPAZZITO...

CHE ACCIDENTI ASPETTAVA A DIRMELO?...
I-IO NON CRE-DEVO...

COME NON CREDEVA? LEI INTENDEVA VENDERE LA VILLA LASCIANDOCI QUEL TIPO DI SOUVENIR...
MA E' SEPOLTO...

UN GIARDINO SI DISSODA, E I PROPRIETARI POTREBBERO VOLER FARE DEI LAVORI, SBANCARE IL TERRENO...

COME FA A NON CAPIRE?! SI E' BEVUTO IL CERVELLO?!...

AVANTI, MI MOSTRI DOVE AVETE SEPPELLITO IL CADAVERE... VOI DUE PRENDETE GLI ATTREZZI...

NON DIRMI CHE VENGONO QUI, PORCACCIA LA MISERIA...
CALMO!

E' LI',
OLTRE LA
SIEPE.

SCAVATE
QUI SOTTO.

CORAGGIO, TIRIAMOLA FUORI. QUESTO SERVIZIO NON ERA PREVISTO, DEKAMP. DOVREMO RIVEDERE IL PREZZO.

STUDH

?!
?!
TWEEET
TWEEET
TWEEET

NO...
PORC.

TWEEET
TWEEET
TWEEET
?!
?!
?!

C'E' QUALCUNO, LA' DIETRO!

VENITE FUORI CON LE MANI ALZATE!
PORCACCIA MISERIA.

AVANTI, FUORI!

OK, OK... STIAMO CALMI... VOLEVO SOLO PARLARE CON IL CONTE...

DIX?!
LO SAPEVO CHE STAVI ANDANDO IN CERCA DI GUAI!...

DI GUAI NE PASSERETE VOI, E TANTI...

CHIUDI IL BECCO! VA' A VEDERE CHE NON CI SIA QUALCUN ALTRO LA' DIETRO, RASDO.

FATEGLI ABBASSARE QUELLE ARMI, DEKAMP.

I-IO...
ZITTO, ANTIQUARIO... TUTTO A POSTO LA' IN FONDO?...
I DUE SONO SOLI, CAPO...

TOGLIAMOCI IL PENSIERO, ADRIAN. SBARAZZARCI DI UNO O DI TRE CADAVERI NON FA MOLTA DIFFERENZA.

EHI!
NO!
FERMO, DEKAMP!

TOGLITI DI MEZZO, IDIOTA!
BANG
AH!

BANG
BANG

BANG

BANG
TUM
BANG

AAH!

FERMO!
WROOOMM
CRASH
AAHH...
BRAAACH!
DIX... AHHH...

LA'...

LA'...LA'...
CHI C'E' LA', DE-KAMP?

LA VEDE QUELLA DONNA?... MI DICA, LA VEDE?...

CHI AVETE SEPPELLITO LA' SOTTO, DE-KAMP?...

NON DOVEVAMO... NON DOVEVAMO.

LEI ERA TORNATA, VOLEVA RIPRENDERSELA... RESTITUIRE I SOLDI...

VOI L'AVETE COMPRATA QUELLA BAMBINA?
SÌ... ABBIAMO DATO I SOLDI A PRAMESCU.

...LUI DICEVA CHE I GENITORI ERANO D'ACCORDO, A PATTO CHE CONTINUASSIMO A PAGARE...

"MA NON ERA COSÌ..."

"ANA VOLEVA RIPRENDERSI LA SUA BAMBINA..."

WRAAAMMMMM

L'APPETITO PROPRIO NON LE MANCA...

SI'... E' UNA VERA INGORDA...

MANGIA ANCHE MENTRE DORME...

LA METTA A LETTO, AMALIA...

TRA MEZZ'ORA SI CENA, THEO... TI PREPARO UN APERITIVO?...
SI', GRAZIE, HO QUASI FINITO...

SIGNORA, MIA BAMBINA, PREGO.
?

CHI E' LEI?... CHI L'HA FATTA ENTRARE?

TU TIENI SOLDI... IO NON VOGLIO SOL-DI.

TU PRENDI!

E QUELLI SAREBBERO I MIEI SOLDI?...

VOI AVE-TE AVUTO MOLTO, MOLTO DI PIU'...

IO STO MALE...

STUPIDA! SEI UNA STUPIDA... COSA CREDI DI POTER FARE?...
LA MIA BAMBINA, PREGO...

SIEDITI... TUO MARITO DOV'E'?...

NO MARITO... IO SOLA...

PRENDERE LA BAMBINA, PREGO...
LEI E' MIA...

BANG!

VANESSA...

QUELLA SERA IN CASA NON C'ERA SERVITU' E ALLA GOVERNANTE CHE AVEVA SENTITO IL COLPO DISSI CHE AVEVAMO STAPPATO LO SPUMANTE.

ASPETTAMMO LA NOTTE E SEPPELLIMMO IL CORPO.

LA MANDI VIA, LA PREGO...

E' STATA LEI A UCCIDERE VANESSA... QUELLA DONNA COMANDA LE API...

CERCHI DI STARE CAL-MO, DEKAMP...

M-MI AIUTI, STA VE-NENDO A PREN-DERMI...
DEKAMP!

STAI TRAN-QUILLO, AMICO, ADESSO TI LA-SCERA' IN PA-CE.

QUELLO IN MACCHINA E' A BRANDELLI, MA SEMBRA ANCORA VIVO.

LUI INVECE E' ANDATO...

SCUSA PER IL TELEFONINO.
NON TI SCUSO, MA SEI TUTTO INTERO E MI FA PIACERE PERCHE' COSI' POSSO AMMAZZARTI IO... HAI CHIAMATO UN'AMBULANZA?

SI', E ANCHE LA POLIZIA. SARANNO QUI A MOMENTI...
ANDIAMO A TIRARE FUORI QUEL CRIMINALE DALLA MACCHINA.

CHE SUCCEDE, LA' FUORI? MIO DIO... VIENI, TESORO...

ANDIAMO IN CAMERA MIA...

TU VIENI CON ME!

SANTO CIELO! AVVOCATO PRAMESCU!

MUOVITI, VIENI QUI...

DOVE DIAVOLO E' FINITO?..
NON E' POSSIBILE...

IL BASTARDO SE L'E' FILATA!
ERA PIU' MORTO CHE VIVO, TE LO GIURO...

LA BAMBINA...

CAMMINA!

LASCIALE, PRAMESCU!
BUTTA LA PISTOLA O LA FACCIO FUORI...

BUTTALA, AVANTI!
OK, OK... FACCIO TUTTO QUELLO CHE VUOI, MA LASCIALE...!

MANDA IL TUO AMICO A PRENDERE LA MACCHINA, HA DUE MINUTI PER TORNARE QUI...
VAI, GHERRIT. LE CHIAVI SONO NEL CRUSCOTTO.

PRENDI ME, LASCIALE ANDARE...

EROICO... DAVVERO COMMOVENTE.
CERTO, PRENDERO' ANCHE TE. MI SERVE UN AUTISTA...
LASCIALE. LORO TI SARANNO SOLO D'IMPACCIO.
NON HAI TUTTI I TORTI.
NO!
ZZZZZZZZZZZZ
EHI!... VIA!
VATTENE VIA!
ZZZZZZZZZZZZZZZZZ
AAAHH... MALEDIZIONE!

AAAHHHH!
VENGA, SIGNORA, PRESTO!
AAAAHHH!
AAAGGHHHH... E' NELLA TESTA! MALEDETTA, CE L'HO NELLA TESTA...
BUTTA LA PISTOLA, PRAMESCU!
AAAHHH! LA MIA TESTA!
AAAAAHHHH! TOGLIETELA DALLA MIA TESTA.
NOOOOO!!!

VIA! VIA!
FERMO! CHE FAI?

VATTENE, MALEDETTA.

IO TI AMMAZZO...

BANG

ZZZZZZZZZZ

MA CO-
S'E' SUCCES-
SO?SI E' SPA-
RATO?...

SI'...
E PER-
CHE' LO AVREB-
BE FATTO?

VOLEVA
UCCIDERE
L'APE...

POSSO PORTARE IN CASA LA BAMBINA? FA FREDDO, QUI FUORI...
CERTO, SIGNORA. ANDIAMO DENTRO...
WE WE WE WE WE WE WE WE

AVETE FATTO UNA CARNEFICINA, DIX.
LE HO GIA' DETTO CHE PRAMESCU NON L'HO AMMAZZATO IO, COMMISSARIO.

CERTO... L'ASPETTO DOMANI NEL MIO UFFICIO PER SOTTOSCRIVERE LA DEPOSIZIONE...
VA BENE, MAVERICK. SE LEI PERMETTE, ME NE ANDREI, ADESSO...

NON VUOLE ASSISTERE ALL'ESUMAZIONE?
NO...

VENGO CON TE, CAPO...
MEGLIO CHE TU RESTI CON IL COMMISSARIO, GHERRIT... POTREBBE ANCORA AVERE BISOGNO DI TE.

TUTTO BENE, ANNI-KA?...
SI'... TUTTO BENE...
DOBBIAMO METTERE AL SICURO QUESTA ROBA... PRIMA DI DECIDERE CO-ME COLLOCARLA...
TWEET TWEET
SI'? CHE C'E', SCHILDT?...
C'E' IL SIGNOR DIX, QUI ALLA PORTA, DOTTORESSA...
GLI HO DET-TO CHE LEI NON VOLEVA ESSERE DI-STURBATA, MA INSI-STE. DICE CHE E' URGENTE.
LO FACCIA SALIRE...

CIAO, ANNIKA.
CIAO.

SCUSA, IMMAGINAVO CHE NON FOSSI SOLA... MA HAI IL TELEFONINO SPENTO...
AH... FORSE SI E' SCARICATA LA BATTERIA... CHE C'E' DI COSI' URGENTE?...

IL CONTE DEKAMP E' MORTO... E' STATO UCCISO DALL'AVVOCATO CHE SI STAVA OCCUPANDO DELLA VENDITA DELLE SUE PROPRIETA'...

IO E GHERRIT ABBIAMO AVUTO UNO SCONTRO A FUOCO ALLA VILLA... L'AVVOCATO E I SUOI DUE TIRAPIEDI SONO MORTI...
MIO DIO! E TU COME STAI? NON MI DIRE CHE GHERRIT...?

NO, TRANQUILLA... STIAMO TUTTI BENE, NON TI PREOCCUPARE.

SANTO CIELO... MI DISPIACE PER IL POVERO CONTE... CHE NE SARA' DELLA SUA BAMBINA?...
LA BAMBINA I DEKAMP L'HANNO SOTTRATTA A UNA FAMIGLIA RUMENA...

SOTTRATTA?... CHE SIGNIFICA?...
SI, L'HANNO COMPRATA APPROFITTANDO DELL'INDIGENZA DEI GENITORI... QUALCHE SETTIMANA DOPO "L'ACQUISTO" LA MADRE NATURALE SI E' PENTITA...

E' RIUSCITA A RISALIRE AI DEKAMP E RECLAMANDO LA BAMBINA SI E' PRESENTATA ALLA MOGLIE CHE L'HA UCCISA...

IL CONTE HA SOTTERRATO IL CORPO DELLA DONNA IN GIARDINO...
CHE ORRIBILE STORIA... POVERA DONNA, POVERA BAMBINA...

LA SORELLA DEL CONTE HA MANIFESTATO LA VOLONTA' DI ADOTTARLA...

IL COMMISSARIO MAMERICK DICE CHE CI SONO BUONE PROBABILITA' CHE CI RIESCA, VISTO CHE IL PADRE DELLA PICCOLA E' ASSOLUTAMENTE INCAPACE DI PROVVEDERE A LEI...

MIO DIO, JAN, SCUSAMI, SONO SCONVOLTA. MI DISPIACE AVERTI COINVOLTO IN QUESTA STORIA...

E' INCREDIBILE!... LA CONTESSA DEKAMP E' MORTA COME LA PADRONA DELLA SERVA DANESE... E, COME LEI, AVEVA SEPARATO LA MADRE NATURALE DALLA SUA CREATURA...

AVETE LETTO LA CORRISPONDENZA DI REMBRANDT, CLARENCE?
SI', DIX...

C'ERA COME UN FILO CHE LEGAVA LA STORIA RACCONTATA DA REMBRANDT E QUELLA DELLA CONTESSA DEKAMP...

DUE MADRI SEPARATE DALLE PROPRIE FIGLIE... DUE DRAMMATICHE STORIE COSI' LONTANO NEL TEMPO CHE SI SONO SVELATE CONTEMPORANEAMENTE...

INCREDIBILE: E' COME SE QUALCUNO AVESSE FATTO IN MODO CHE QUEL BAULE FINISSE PROPRIO NELLA VILLA DEI DEKAMP.

UNA COINCIDENZA STRAORDINARIA, SI'...

"MI PIACEREBBE CREDERE ALLE FAVOLE, COME I BAMBINI..."

"E RITENERE CHE ESISTANO SPIRITI TRANSUMANTI CAPACI DI GOVERNARE LE API E RISTABILIRE LA GIUSTIZIA ATTRAVERSO I SECOLI."

"MI PIACEREBBE MOLTO..."

"MA NON CE LA FACCIO..."

E, PURTROPPO, HO L'IMPRESSIONE DI ESSERE ARRIVATO TARDI...

LEI MI SEMBRA IN GAMBA: CREDO AVRA' UN GRANDE AVVENIRE, QUI AL MUSEO...

SI', JAN... MOLTO IN GAMBA. LUI ANCORA NON LO SA, MA HO INVIATO IL SUO CURRICULUM AL METROPOLITAN DI NEW YORK. LI' AVRA' OPPORTUNITA' ANCHE MIGLIORI CHE DA NOI.
???

MA?... ANNIKA...
I COLLEGHI AMERICANI SONO ENTUSIASTI... E LO ASPETTANO CON ANSIA... POTREBBE PARTIRE ANCHE DOMANI SE VOLESSE.

HO CAPITO, HO CAPITO... GRAZIE...

E' STATO UN PIACERE, DIX.
NON POSSO DIRE ALTRETTANTO, CLARENCE.

ANNIKA...

CHE C'E'? PERCHE' MI GUARDI COSI'?...

DIMMI UNA COSA: SONO ARRIVATO TARDI, VERO?...

NON CAPISCO... CHE DOMANDA E'? TARDI PER COSA? IO SONO QUI E ADESSO CI SEI ANCHE TU, MI PARE...

SI', CI SONO ANCH'IO, MA SONO MOLTO ARRABBIATO...

AMSTERDAM, 1637.

VA BENE. VIENI, HA DETTO CHE PUOI ENTRARE.

BUON GIORNO, MESSER REMBRANDT...
VOI SARESTE LA MOGLIE DELLA GUARDIA?...

SI', SIGNORE, E LEI E' JANINE.
VOSTRO MARITO IL COSTUME DOVEVA PORTARMELO DUE SETTIMANE FA...

LO SO, SIGNORE, MIO MARITO CREDEVA DI POTERLO FARE PERSONALMENTE, MA SI E' AMMALATO E STA SEMPRE PEGGIO.
DOV'E' IL COSTUME?..

E' QUA, SIGNORE... CI SONO ANCHE GLI ZOCCOLI...

DA QUANDO E' A LETTO DEBBO PROVVEDERE A TUTTO IO...
VA BENE, VA BENE... TRE FIORINI COME PATTUITO...

DAI TRE FIORINI, PERO' DOBBIAMO TOGLIERE I DUE SOLDI CHE HO GIA' ANTICIPATO AL VOSTRO UOMO...
CERTO, MESSERE...

IO NON CAPISCO COME SI POSSANO PAGARE TRE FIORINI PER IL VESTITO DI UNA SERVA, PURE RATTOPPATO...

CHIUDETE IL BECCO, AGHATE... PORTATELO DI SOPRA E METTETELO NEL MIO BAULE DA VIAGGIO, MUOVETEVI...

COMINCIA A RINFRESCARE...
VOI AVETE LE MANI BUCATE, SIGNORE... POI QUALCUNO SI MERAVIGLIA CHE QUI STIA ANDANDO TUTTO IN MALORA.

???

CHI E'???...

CHI SEI, TU?COSA VUOI?...

COSA?...

IL BAULE...

T-TU... CERTO...S-SEI QUELLA...

VUOI IL TUO VE-STITO...

TU SEI MORTA...IO NON TI DO UN ACCI-DENTE...

VATTENE! STO SOGNAN-DO!

QUEL VESTITO MI E' COSTATO TRE FIORINI...

NO!

?!

AGHATE!

TRUNK

FINE DELL'EPISODIO

SERGIO BONELLI EDITORE

1906: CEZANNE, IL CELEBRE PITTORE, ACCORRE IN SOCCORSO DI UN UOMO INSANGUINATO... È JAN DIX, DEL TUTTO IGNARO DI COME POSSA ESSERE FINITO IN QUELL'EPOCA E IN QUELLA DRAMMATICA SITUAZIONE!

N. 10
in edicola dal 12 novembre

9 771974 452003 90009